



ALLEGATO E

Modello di segnalazione certificata di inizio attività per “**case per ferie**”
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell’art. 19 della L. 241/90)

Al Comune di _____

Sportello Unico per le Attività Produttive di _____

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI
CASE PER FERIE, CASE RELIGIOSE DI OSPITALITA', CENTRI DI VACANZA PER MINORI
E ANZIANI
(Art. 19 L.241/90, artt. 22, 23, 24, L.R. 9/2006 e DGR n. 1011/2007 e s.m.i.)**

(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto _____ nato a _____
(prov.____) il ____/____/____, residente in _____
prov. ____ Via _____ n.____ int.____
cittadino _____ C.F. _____ Tel. _____
cell. _____ fax _____ e-mail _____
PEC (Posta elettronica certificata) _____

in qualità di legale rappresentante:

- 1 della Società _____
- 2 dell'Associazione _____
- 3 dell'Ente _____

senza scopo di lucro.

con sede in via _____
Comune _____ prov. _____

P. IVA _____

SEGNALA

- 1) l'apertura di una nuova struttura ricettiva

- 2) il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita dalla ditta _____ di cui all'autorizzazione/SCIA n. _____ del ____/____/____
- 2a. con modifiche strutturali
- 2b. senza modifiche strutturali
- 2 bis) LA GESTIONE A TITOLO PROVVISORIO dell'esercizio dell'attività, a seguito di DECESSO, avvenuto in data ____/____/____ del Sig. _____, di cui all'autorizzazione/SCIA n. _____ del ____/____/____ per un periodo massimo di mesi n. _____ dalla data di decesso.
- 3) la variazione di capacità ricettiva da n. posti letto _____ a n. posti letto _____
- 4) la variazione della denominazione da _____ a _____
- 5) la variazione relativa a:
- RAGIONE SOCIALE, a seguito di atto n. _____ del ____/____/____
(*indicare precedente ragione sociale* _____)
- RAPPRESENTANTE LEGALE, a seguito di atto n. _____ del ____/____/____
(*indicare precedente rappresentante legale* _____)
- ALTRA VARIAZIONE _____

per l'esercizio di:

CASE PER FERIE

- Case per ferie (art. 22 L.R. 9/2006)
- Case religiose di ospitalità (art. 23 L.R. 9/2006)
- Centri di vacanza per minori e anziani (art. 24 L.R. 9/2006)
- Pensionati universitari (art. 22 L.R. 9/2006, comma 6)
- Case della giovane (art. 22 L.R. 9/2006, comma 6)
- Foresterie e simili (art. 22 L.R. 9/2006, comma 6)
- Enti regionali per il diritto allo studio (art. 22 L.R. 9/2006, comma 6)

Denominazione della struttura _____ sita nel
Comune di _____ in via _____ n. _____

FINALITA'

1) che la casa per ferie ha le seguenti finalità:

- a) di ospitare persone, gruppi, dipendenti e familiari propri, per il conseguimento delle seguenti finalità (comma 1, art. 22): _____;
- b) di ospitare persone, gruppi, dipendenti e familiari di altri Enti, sulla base di apposita convenzione con l'Ente/associazione/azienda (comma 2, art. 22): _____;
- di avere stipulato apposita convenzione con l'Ente/associazione/azienda _____
_____ al fine di ospitare i relativi associati

SOMMINISTRAZIONE

2) Nella struttura:

- è prevista la somministrazione di alimenti e bevande (escluse bevande alcoliche > 21%) agli alloggiati e loro ospiti;
- non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90¹

DICHIARA

anche per le finalità igienico-sanitarie, art. 231 del R.D. n. 1265/1934 (T.U.L.L.SS.):

per i cittadini extracomunitari, gli estremi del permesso/carta di soggiorno rilasciato per _____ in data ____/____/____ n. _____ da _____ con validità fino al ____/____/____

REQUISITI SOGGETTIVI

- 3) di essere in possesso dei requisiti morali prescritti per l'esercizio dell'attività, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 159/2011(dichiarazione antimafia)²;
- 4) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 5) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 6) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 7) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS n. 773/31 il Sig. _____ (in allegato accettazione della nomina³);

¹ Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

² Tutte le altre persone di cui all'art. 85 D.LGS. 159/2011 rendono una dichiarazione apposita.

³ Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

CAPACITA' RICETTIVA⁴

10) La seguente capacità ricettiva della struttura:

Totale camere n. _____ totale posti letto n. _____ bagni privati n. _____ bagni comuni n. _____

11) Attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda **allegata** quale parte integrante della presente dichiarazione;

REQUISITI STRUTTURALI

12) che i locali adibiti all'esercizio dell'attività sono distinti al Catasto Fabbricati del Comune relativo all'immobile con foglio _____ particella _____ sub. _____ categoria catastale _____;

13) che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiedono i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene, comprensivi dei profili concernenti l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché i requisiti previsti dalla D.G.R. n. 1011 del 17/09/2007 e successive modifiche ed integrazioni e che è stata ottenuta la seguente documentazione:

di essere in possesso dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data _____, per:

- scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto trattasi di scarichi su corpi idrici superficiali o nel suolo;
- emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale, ovvero, in mancanza, ai limiti individuati dal DPCM 14/11/1997.

di essere esente dall'obbligo di acquisizione dell'Autorizzazione Unica Ambientale per:

- scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto trattasi di scarichi in fognatura e
- l'attività non comprende la somministrazione di alimenti e bevande e pertanto considerate domestiche ai sensi dell'art. 27, c. 11 del Piano di tutela delle acque della Regione Marche;
- l'attività comprende anche la somministrazione di alimenti e bevande e pertanto assimilate ad acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 28 del Piano di tutela delle acque della Regione Marche per le quali:
 - è stata presentata;
 - è stata presentata contestualmente alla presente la comunicazione ai sensi dell'art. 28 del Piano di tutela delle acque della Regione Marche e D.G.R. n. 1278 del 30/10/2017.

emissioni in atmosfera, in quanto l'attività è una delle attività in deroga, ai sensi del D.Lgs. 128/2010 – allegati IV – Parte I, comma 1 lett. e;

emissioni di rumore nell'esercizio dell'attività, in quanto l'attività alberghiera è esclusa dall'obbligo di presentare la documentazione di cui alla L.447/1995, ai sensi dell'art. 4 – Allegato B, punto 1, del DPR 227/2011.

⁴ La capacità ricettiva deve calcolarsi secondo i parametri indicati nella D.G.R. n. 1011/2007 e s.m.i.

- A)** Per strutture con oltre 25 posti letto:
- Certificato Prevenzione Incendi prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____ con scadenza il _____pratica n° _____, (per le strutture esistenti prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 151/2010);
 - SCIA, ai sensi dell'art. 4, c. 1 del D.P.R. 151/2011, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____ in data _____pratica n° _____, tramite SUAP;
 - SCIA, ai sensi dell'art.4 c. 1 del D.P.R. n° 151/2011, allegata alla presente, da trasmettere al Comando dei Vigili del Fuoco;
 - Dichiarazione per voltura ai sensi del D.P.R. n. 151/2011, allegata alla presente, da trasmettere al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____ (in caso di sub-ingresso).
- B)** Relativamente alla somministrazione agli alloggiati di alimenti e bevande:
- notifica ai fini della registrazione presentata in data _____ prot. n. _____;
 - notifica ai fini della registrazione presentata contestualmente alla presente.
- C)** Relativamente alla piscina ad uso degli ospiti:
- di rispettare quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;
 - di avere l'addetto alla sorveglianza per l'utilizzo della vasca natatoria;
 - di essere in possesso di autorizzazione, rilasciata in data _____ prot. n. _____;
 - di presentare contestualmente alla presente, domanda di autorizzazione tramite SUAP, e pertanto di impegnarsi ad attivare l'attività solo a seguito dell'acquisizione della relativa autorizzazione.

REQUISITI DI ESERCIZIO

14) che sono garantiti a favore degli ospiti:

- c) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e riscaldamento dei locali obbligatorio solo per le strutture ricettive con apertura anche nel periodo dal 1° ottobre al 30 aprile;
- d) servizio di fornitura della biancheria da camera e da bagno:
 - su richiesta
 - servizio fornito di base con cambio settimanale e ad ogni cambio del cliente;
- e) pulizia della camera una volta al giorno;
- f) almeno un apparecchio telefonico ad uso comune;
- g) una cassetta contenente materiale di primo soccorso;
- h) impianti elettrici conformi alle norme vigenti;

- i) idonei dispositivi e mezzi antincendio secondo le disposizioni vigenti e le prescrizioni del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.
- 15) che l'attività sarà svolta nel rispetto della vigente normativa e in particolare a quanto previsto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene.
- 16) il seguente periodo di apertura⁵:
- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare)
 - stagionale (almeno 3 mesi consecutivi all'anno) dal ____/____ al ____/____
dal ____/____ al ____/____
dal ____/____ al ____/____

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

17) di impegnarsi:

- di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);
- di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla REGIONE MARCHE "Osservatorio Regionale del Turismo", secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (D.Lgs 322/1989, art. 43 L.R. n. 9/2006, Regolamento (CE) n. 692/2011 del Consiglio, del 6 luglio 2011, relativo alle statistiche europee sul turismo (GU del 22 luglio 2011 n. L 192));
- di presentare, altresì, la dichiarazione dei prezzi, dei servizi che intendono praticare, sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Marche, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;
- di segnalare allo Sportello Unico per le Attività Produttive ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata di inizio attività;
- di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
- di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 provvede alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. n. 9/2006, l'art. 86 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con il R.D. n. 773/31 e relativo Regolamento approvato con R.D. n. 635/40. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Modalità di trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del

⁵ Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre in sede di dichiarazione dei prezzi.

Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica e cancellazione, di limitazione del trattamento, di opposizione e alla portabilità dei dati come previsto degli artt. 15-16-17-18-20 e 21 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

L’interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Con riferimento a procedimenti ad interesse di parte il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta quindi l’impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale.

Titolare del trattamento dei dati: SUAP di _____

nella persona del _____

indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)

nella persona del _____

indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dei dati: _____

nella persona del _____

indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data ____/____/____

Firma

Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere

Documentazione in allegato alla SCIA:

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA.

1. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante);
2. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante indicati dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011);
3. Relazione tecnica descrittiva dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. Tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq., bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali);
4. Planimetria della struttura (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali).

- CASE PER FERIE -

Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi

- Case per ferie**
- Case religiose di ospitalità**
- Centri di vacanza per minori e anziani**
- Pensionati universitari**
- Case della giovane**
- Foresterie e simili**
- Enti regionali per il diritto allo studio**

SEZIONE 1 – GENERALITA' DELL'ESERCIZIO

ESERCIZIO

Denominazione della struttura _____
Eventuali specificazioni aggiuntive _____
Indirizzo _____
Immobile: <input type="checkbox"/> in proprietà <input type="checkbox"/> in _____ (specificare contratto)
dal _____ al _____

PROPRIETA'

Generalità del proprietario _____
Indirizzo _____
Legale rappresentante _____

GESTIONE

Soggetto gestore _____
Legale rappresentante _____
Rappresentante nominato _____
Soggetti utilizzatori della struttura _____

Periodo di apertura:

annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare)

stagionale (almeno 3 mesi consecutivi all'anno)

dal ____/____ al ____/____

dal ____/____ al ____/____

dal ____/____ al ____/____

SEZIONE 2 - CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio _____ particella _____ sub. _____

Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____

Superficie totale area occupata mq. _____ Altezza locali mt. _____

Occupazione dell'immobile: totale parziale

Piani di ubicazione dell'esercizio: dal _____ al _____

Struttura accessibile: si no

SEZIONE 3 – SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

Aree comuni:

Giardino mq. _____ Parco mq. _____ Spiaggia privata

Riscaldamento Aria condizionata nelle parti comuni Ascensore

Autorimessa con posti auto n. _____ Parcheggio riservato con posti auto n. _____

Impianti sportivi e ricreativi:

Palestra mq. _____ Piscina mq. _____ Campo da calcio mq. _____

Campo polivalente mq. _____ Parco giochi mq. _____

Altro _____ mq. _____

Servizi e attrezzature a disposizione di gruppi autogestiti _____

Accoglienza di gruppi di disabili (n. _____ stanze accessibili per un tot. di n. _____ posti letto)

Locali di uso comune:

Reception mq. _____ Sala di soggiorno mq. _____

Sala giochi mq. _____ Sala conferenze/convegni mq. _____

Aule per studio n. _____ tot. mq. _____ Sala lettura mq. _____

Sala da pranzo mq. _____ totale posti n. _____ Teatro mq. _____

Sala televisione mq. _____ Bar mq. _____

Altro _____

SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA

Totale camere n. _____ di cui: - con bagno n. _____ - con telefono n. _____ con TV n. _____
 - con aria condizionata n. _____ - con riscaldamento n. _____

Totale posti letto n. _____

PIANO	CAMERE CON BAGNO						CAMERE SENZA BAGNO ⁶						SERVIZI COMUNI			
	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti ⁷	totale	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti	totale	completi	WC	Lavabi	Docce
P.T.																
1°																
2°																
3°																
4°																
5°																
6°																
Tot.																

Firma

⁶ Per le camere senza bagno ad uso esclusivo sono obbligatorie dotazioni igienico-sanitarie comuni nella seguente misura: 1 lavabo ogni 5 posti letto, 1 vano wc e un locale bagno o doccia ogni 8 posti letto.

⁷ Per camerate a più di 4 letti indicare il numero dei letti e la relativa quantità nella casella.